

Codice A1907A

D.D. 14 marzo 2017, n. 113

**POR FESR 2007/2013. Asse I, attivit I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi". Approvazione schema Accordo di Finanziamento tra Regione e Finpiemonte relativo al bando "Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali".**

Premesso che:

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" prevede, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva", un'attività I.4.1 "Accesso al credito delle PMI" che persegue la finalità del sostegno al miglioramento della capacità di accesso al credito da parte delle PMI;

con deliberazione n. 45-1230 del 17 dicembre 2010 la Giunta regionale ha provveduto a istituire il Fondo regionale di garanzia per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti delle PMI piemontesi verso gli Enti locali del Piemonte e ne ha approvato i criteri di modalità e di funzionamento;

il disposto di cui alla richiamata deliberazione n. 45 – 1230 del 17/12/2010 è stato attuato con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 di approvazione del Bando "Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali" (da ora: il Bando) integrata con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 26/07/2011;

con Determinazione Dirigenziale n. 530 del 20/09/2016 è stato fissato al 30/09/2016 il termine di chiusura per la presentazione delle domande a valere sul Bando;

con la già citata Determinazione Dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 è stato altresì approvato lo schema di Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. per la regolamentazione delle attività di gestione del Bando effettuate da Finpiemonte Spa;

il suddetto Accordo di Finanziamento, siglato in data 16/05/2011 rep. N. 16193, prevede una durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione e un corrispettivo pari a € 300.000,00 oltre Iva, per il cui pagamento si fa fronte prioritariamente mediante ricorso agli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo.

Considerato che:

la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha corrisposto a Finpiemonte Spa, previo recepimento dei consuntivi annuali delle spese sostenute per la gestione del Bando, un compenso complessivo di importo pari a € 406.904,08 (Iva inclusa) relativo ai soli costi ammissibili ai sensi della d.d. 525 del 23/11/2011, con le modalità di seguito indicate:

- mediante autorizzazione, disposta con determinazione dirigenziale n. 1003 del 23/12/2015, al prelievo dalle disponibilità del Fondo dei seguenti importi:

- € 13.093,54 (iva al 20% compresa) relativamente alla fattura n. 62/2011 riguardante le attività svolte nell'anno 2010;

- € 41.836,74 (iva al 21% compresa) relativamente alla fattura n. 95/2012 riguardante le attività svolte nell'anno 2011;
  - € 45.860,88 (iva al 21% compresa) relativamente alla fattura n. 232/2013 riguardante le attività svolte nell'anno 2012;
  - € 155.138,54 (iva al 22% compresa) relativamente alla fattura n. 768/2014 riguardante le attività svolte nell'anno 2013;
  - € 96.203,44 (iva al 22% compresa) relativamente alla fattura n. 90128/2015 riguardante le attività svolte nell'anno 2014;
- mediante autorizzazione, disposta con determinazione dirigenziale n. 641 del 26/10/2016, al prelievo dalle disponibilità del Fondo dei seguenti importi:
- € 38.822,21 (iva al 22% compresa) relativamente alla fattura n. 90039/2016 riguardante le attività svolte nell'anno 2015;
  - € 15.948,73 (iva al 22% compresa) relativamente alla fattura n. 90038/2016 quale acconto riguardante le attività svolte dal 01/01/2016 al 30/09/2016;

occorre procedere alla stipula di un nuovo Accordo di Finanziamento che regolamenti le attività di gestione del Bando per il periodo dal 17/05/2015 al 31/12/2018, nonché di dare atto che:

1. il corrispettivo - a copertura delle attività già svolte da Finpiemonte nel periodo dal 17/05/2015 al 30/09/2016 - è già stato corrisposto mediante autorizzazione al prelievo dalla disponibilità del Fondo disposto con le citate determinazioni dirigenziali n. 1003 del 23/12/2015 e n. 641 del 26/10/2016 o riconosciuto a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro;
2. il corrispettivo delle attività già svolte e da svolgersi dal 01/10/2016 al 31/12/2018 dovrà essere corrisposto previa presentazione dei consuntivi di spesa, secondo le modalità stabilite nel nuovo Accordo di finanziamento;

a tal fine con pec del 14/03/2017 acquisita agli atti con prot. 3775 del 14/03/2017 Finpiemonte ha trasmesso alla Direzione Competitività del Sistema Regionale i consuntivi di spesa relativi agli anni 2015 e 2016 provvisti della esatta attribuzione - rispettivamente per il periodo 01/01/2015 - 16/05/2015 e per il periodo 17/05/2015-30/09/2016 - degli importi già corrisposti nelle modalità in precedenza richiamate, nonché i preventivi di spesa per le attività riguardanti il periodo 01/10/2016 - 31/12/2018.

I costi di gestione di Finpiemonte S.p.A., quantificati in misura pari a € 19.969,10 per il periodo 01/10/2016 - 31/12/2018 comprendono componenti di costo diretti e indiretti che saranno rimborsati nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516 del 30/11/2015, fatte salve le modifiche che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di atti amministrativi di disciplina della metodologia di comparazione dei costi/corrispettivi ai fini della valutazione di congruità - in applicazione dell'articolo 4 della D.G.R. n. 1-3120 dell'11/4/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale".

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

tutto ciò premesso e considerato e:

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;

vista la circolare regionale n. 6837/SB0100 del 5/07/2013 recante “Prime indicazioni in ordine all’applicazione degli articoli 15, 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e la successiva circolare n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 recante “D.Lgs. n. 33/2013 “Amministrazione Trasparente” - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”;

vista la L.R. n. 28 del 29/12/2016 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del Bilancio della regione per l’anno 2017 e disposizioni finanziarie”.

## IL DIRIGENTE

*determina*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare lo schema di Accordo di Finanziamento tra Regione Piemonte e Finpiemonte Spa relativo al bando "Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali" di cui al POR FESR 2007/2013 e ai sensi dell’art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i.;
- di approvare la relazione di dettaglio delle attività svolte e da svolgere sino alla data del 31/12/2018 e di quantificazione dei relativi costi;
- di dare atto che all’interno del suddetto Accordo di Finanziamento, il corrispettivo pattuito di € 51.249,01 (oltre Iva al 22%) da copertura finanziaria sia alle attività già svolte da Finpiemonte per la gestione del Bando in oggetto nel periodo dal 17/05/2015 al 30/09/2016 e per le quali il compenso è già stato corrisposto mediante autorizzazione al prelievo dalla disponibilità del Fondo disposto con le determinazioni dirigenziali n. 1003 del 23/12/2015 e n. 641 del 26/10/2016 o riconosciuto a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro, nonché alle attività già svolte e da svolgersi nel periodo dal 01/10/2016 al 31/12/2018 per le quali il compenso, stabilito in misura pari a € 19.969,10, dovrà essere corrisposto previa presentazione dei consuntivi di spesa e secondo le modalità stabilite nell’Accordo di Finanziamento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, del D.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Finpiemonte S.p.A. - C.F./partita IVA n. 01947660013 – Galleria S. Federico 54 -10121 Torino
- Importo complessivo : € 51.249,01 oltre Iva al 22%
- Responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Zezza
- Modalità di individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro, Rep. n. 15263 del 02.04.2010.

L'Accordo di Finanziamento sottoscritto ai sensi del presente atto sarà comunicato al Settore Rapporti con Società Partecipate, così come previsto dall'art. 4, comma 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n.1-3120 del 11/04/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente  
Ing. Vincenzo Zezza

Visto  
Il Direttore regionale  
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

	<p><b>Programma Operativo Regionale</b> <i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p><b>F.E.S.R. 2007/2013</b></p>	<p><b>Asse 1</b></p> <p><b>Innovazione e transizione produttiva</b></p> <p><b>Attività</b></p> <p><b>I.4.1 Accesso al credito delle PMI</b></p>
---	---	---

### ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Adottato in applicazione dell'articolo 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i

## ACCORDO DI FINANZIAMENTO

Adottato in applicazione dell'articolo 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i

### TRA LA REGIONE PIEMONTE E FINPIEMONTE S.p.A. PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL "FONDO REGIONALE DI GARANZIA PER LE PMI PER LO SMOBILIZZO DEI CREDITI VERSO GLI ENTI LOCALI"

#### POR-FESR ATTIVITÀ I.4.1 – ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI

**Tra:**

**REGIONE PIEMONTE** – Direzione Competitività del Sistema Regionale, in persona del Responsabile del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione Ing. Vincenzo Zezza, nato a Napoli il 29/03/1966, domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano 6, 10152, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

**FINPIEMONTE S.p.A.**, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 145.780.400,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, nata a Cuneo l'8 luglio 1956, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Valeria Insabella di Torino, in data 26/05/2015, rep. n.3952, registrata a Torino in data 04/06/2015 n. 11331, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2017 (nel seguito Finpiemonte),

#### **PREMESSO CHE**

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la “*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*” (nel seguito Convenzione Quadro) successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015 (rep. n. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo di finanziamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente Accordo;
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
  - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
  - opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- con deliberazione n. 45-1230 del 17/12/2010, la Giunta regionale ha istituito il Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali (di seguito: il Fondo), a valere sull'attività I.4.1 del Programma operativo regionale 2007/2013, finanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale a titolo dell'obiettivo “Competitività ed occupazione”;
- con la medesima deliberazione, la Giunta regionale:
  1. ha affidato la gestione del Fondo a Finpiemonte s.p.a.,
  2. ha disciplinato criteri e modalità di gestione del Fondo,
  3. ha stabilito la dotazione finanziaria pari a € 20.000.000,00 (costituita attingendo alle disponibilità presenti sul fondo regionale di riassicurazione dei confidi di cui alle D.G.R. n. 37-10799 del 16/02/2009);
- con deliberazione n. 9-6767 del 28/11/2013, la Giunta regionale ha incrementato a complessivi € 35.000.000,00 la dotazione del Fondo;
- con deliberazione n. 22-1949 del 31/07/2015, la Giunta regionale – in sede di rimodulazione delle dotazioni finanziarie delle misure previste nell'Asse I del POR FESR 2007/2013 - ha infine rideterminato a complessivi € 10.000.000,00 la dotazione del Fondo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 di approvazione del Bando "Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali" (da ora: il Bando) integrata con con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 26/07/2011;
- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 è stato altresì approvato lo schema di Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. per la regolamentazione delle attività di gestione del Bando effettuate da Finpiemonte Spa;
- il suddetto Accordo di Finanziamento, siglato in data 16/05/2011 rep. N. 16193, prevede una durata di 4 anni dalla data di sottoscrizione e un corrispettivo pari a € 300.000,00 oltre Iva, per il cui pagamento si fa fronte prioritariamente mediante ricorso agli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo;

- con Determinazione Dirigenziale n. 530 del 20/09/2016 è stato fissato al 30/09/2016 il termine di chiusura per la presentazione delle domande a valere sul Bando;
- le Parti con il presente Accordo di finanziamento intendono definire il contenuto dell'affidamento delle attività di supporto alla struttura regionale, per l'esecuzione delle attività già svolte e da svolgersi da parte di Finpiemonte Spa nel periodo compreso tra il 17/05/2015 e il 31/12/2018 e connesse alla gestione della misura I.4.1 Accesso al credito delle PMI - Bando a favore delle PMI piemontesi per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali del Piemonte -, nel rispetto del relativo Piano di Attività e delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro;
- Finpiemonte assume il ruolo di organismo intermedio ai sensi del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Strategia d'investimento e programmazione**

Il presente affidamento ha ad oggetto l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività specificate negli articoli seguenti, relative alla gestione del Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti locali, istituito secondo quanto indicato nelle premesse.

Il Fondo è utilizzato da Finpiemonte per dare attuazione all'intervento in materia di ingegneria finanziaria previsto dalla attività I.4.1 – Accesso al credito delle PMI del POR FESR 2007/2013 della Regione Piemonte (attività basata sulla misura “ANT 2 L.R. n. 34/2004, Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006–2010 – asse 6 interventi anticiclici”) così come approvato dai provvedimenti regionali e della Commissione europea, che si intendono qui richiamati.

Finpiemonte si impegna a seguire la seguente strategia di intervento anche ai sensi dei criteri approvati con la deliberazione n. 45 -1230 della Giunta regionale del 17/12/2010, del piano di attività presentato ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i e del bando approvato dalla Direzione regionale per le Attività Produttive.



Il Fondo persegue l'obiettivo di migliorare la capacità di accesso al credito delle piccole e medie imprese, colpite dalla recessione economica determinata dalla recente crisi finanziaria, mediante la concessione di garanzie alle PMI finalizzate ad agevolare lo "smobilizzo dei crediti" commerciali vantati nei confronti di Enti locali del Piemonte (Regione, Province, Comuni), in ragione dello svolgimento di lavori/servizi a loro favore, e che registrano il ritardato pagamento del compenso per tali prestazioni e ad fornire liquidità immediata ed aggiuntiva (rispetto alle linee di credito essere già attivate, preesistenti oppure come sostitutiva di linee di credito inutilizzate al momento della concessione) alle imprese beneficiarie nella loro fase di creazione, crescita, espansione e/o sviluppo.

## **Art. 2 - Attività affidate a Finpiemonte (Attuazione)**

Finpiemonte si impegna a gestire per conto della Regione Piemonte la concessione delle garanzie secondo le procedure descritte dal Bando e dal Piano di attività, approvati dalla parte affidataria con determinazione dirigenziale.

L'attività di gestione del Fondo è assicurata dal Gestore con le proprie strutture.

In particolare, è affidato a Finpiemonte l'esercizio delle seguenti funzioni:

- a) la gestione del procedimento di accesso al Fondo di garanzia, articolato nell'attività di ricezione, istruttoria e valutazione delle domande presentate dalle Pmi;
- b) adozione del provvedimento finale (di concessione o diniego della garanzia) nonché dei provvedimenti e degli atti connessi;
- c) notificazione degli atti e dei provvedimenti sopraindicati;
- d) le attività strumentali e connesse a quelle sopra elencate quali l'assistenza e l'informazione agli interessati (prima e durante la fase di ricezione delle domande e nella fase successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande);
- e) la gestione dei procedimenti di escussione del Fondo da parte delle banche convenzionate;
- f) la consultazione e l'implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dal bando (divieti di cumulo, sussistenza di determinati requisiti d'accesso all'agevolazione, ecc.);
- g) l'adozione degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca); la proposta alla Regione di risoluzione del contratto di finanziamento e la richiesta di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;
- h) l'attività di informazione ai beneficiari in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso agli interventi del Fondo;
- i) la pubblicazione con cadenza annuale sul proprio sito web delle operazioni che hanno ottenuto la garanzia del Fondo, specificando denominazione e sede dei beneficiari, le finalità sottese all'ottenimento del credito oggetto della garanzia, l'ammontare della garanzia;

- j) la comunicazione, sul sito internet di Finpiemonte, dell'avvenuto esaurimento della disponibilità del Fondo e la comunicazione alla Regione delle stesse informazioni per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione
- k) la realizzazione dei controlli di primo livello – documentali ed in loco – inerenti i beneficiari e le operazioni finanziate dal Fondo;
- l) l'intervento in giudizio, sia come attore che convenuto (salvi casi in cui legittimata ad intervenire in giudizio sia esclusivamente la Regione);
- m) la trasmissione alla Direzione Competitività del Sistema regionale, entro il 30 aprile di ogni anno, della situazione contabile del Fondo, della rendicontazione delle disponibilità, delle garanzie prestate e delle insolvenze alla data del 31 dicembre precedente;
- n) garantire alla Direzione Competitività del Sistema regionale adeguata informativa in merito agli impegni assunti, onde consentire l'eventuale trasferimento delle risorse ad altri strumenti di ingegneria finanziaria, in relazione alle effettive esigenze di utilizzo;
- o) la predisposizione, anche su supporto elettronico, di relazioni ed elaborati statistici e informativi necessari ai fini della formulazione, da parte delle strutture regionali coinvolte nella gestione ed attuazione del P.O.R. FESR, della necessaria reportistica (Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE), Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), Descrizione e aggiornamento del sistema di gestione e controllo adottato da Finpiemonte, Relazioni sullo stato di avanzamento delle misure da presentare al Comitato di sorveglianza del POR, ecc).
- p) svolgimento delle attività di monitoraggio periodico, in coerenza con le scadenze previste dalle procedure di attuazione del P.O.R. FESR (descritte al capitolo 5.3 del Programma operativo), dei dati: (i) finanziari; (ii) fisici; (iii) procedurali;
- q) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito della presente convenzione.

### **Art. 3 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza**

Permangono in capo alla Regione:

- l'adozione degli atti su cui si basa la misura oggetto della presente convenzione (atti di definizione dei contenuti fondamentali della misura, atti di programmazione, bandi, ecc.), la definizione della dotazione finanziaria del bando, le eventuali procedure di comunicazione e notifica alla Commissione U.E., fermo restando l'obbligo per l'affidataria di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
- le funzioni di vigilanza e controllo previste dall'articolo 11 della Convenzione-quadro corrente tra Regione Piemonte e Finpiemonte;

La Regione, la Commissione Europea e la Corte dei Conti delle Comunità Europee esercitano un potere di controllo sull'attività del Fondo ed in tale ambito hanno diritto di effettuare e di fare effettuare verifiche, anche ispettive, sull'attività del Gestore e presso i beneficiari.

#### **Art. 4 – Fondo. Risorse (Politiche atte a consentire un’uscita eventuale delle risorse pubbliche dal Fondo)**

Finpiemonte si impegna a gestire il Fondo con una propria contabilità separata e con procedure informatizzate in grado di consentire in ogni momento una analisi comparativa delle garanzie concesse nel tempo, l'utilizzo e l'ammontare del capitale del Fondo, evidenziando anche i beneficiari delle garanzie, distinti per territorio, tipologia di impresa, settore economico, tipologia di operazione nonché le eventuali sofferenze, perdite, oneri di gestione, frutti civili e altri proventi.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e quant'altro non previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

Periodicamente, la Direzione Competitività del Sistema Regionale verifica l'andamento della concessione delle garanzie, potendo disporre il trasferimento delle risorse dal Fondo ad altri fondi di ingegneria finanziaria al fine di ottimizzarne l'utilizzo, tenuto conto della natura POR-FESR di dette risorse.

La dotazione del Fondo è investita secondo criteri prudenziali e modalità che ne consentano un'adeguata remunerazione ed una mobilitazione immediata.

#### **Art. 5 – Durata**

La presente convenzione attuativa ha durata dal 17/05/2015 fino al 31/12/2018.

Le Parti potranno concordare eventuali proroghe da formalizzare mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza dell'Accordo, senza obbligo di modifica dello stesso.

#### **Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento. Norma di Rinvio**

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto del Bando e dal Piano di attività, approvati dalla parte affidataria con determinazione dirigenziale, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione Piemonte esercita il controllo analogo sull'attività di Finpiemonte nel rispetto di quanto previsto dalla

D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato le linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di “in house providing” strumentale, nonché la vigilanza sull’affidamento regolamentato dal presente Accordo anche in conformità alla normativa generale e speciale, sulla base di quanto contenuto nel Bando e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro.

In particolare, considerato che la garanzia è concessa ai sensi di un regime di aiuto basato sul Regolamento (CE) n. 1998/06 “de minimis”, ai sensi dell’art.3, comma 3 di detto regolamento, Finpiemonte conserva, per dieci esercizi finanziari dalla data in cui è stato concesso l’ultimo aiuto a norma del regime di cui trattasi, tutti i dati e le informazioni necessarie ad accertare che le condizioni del citato regolamento “de minimis” siano state soddisfatte con particolare riferimento all’importo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti dalle singole imprese.

La Regione – Direzione Competitività del Sistema regionale si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

Il presente Accordo di finanziamento potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni in conseguenza dell’attuazione dei richiamati indirizzi sul controllo analogo.

#### **Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo**

La Regione riconosce a Finpiemonte, per l’affidamento in oggetto, un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, pari a € 51.249,01 oltre l’IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro e dettagliato in appositi consuntivi/preventivo di spesa, con evidenza delle attività svolte nel periodo compreso fra il 17/05/2015 e la data di sottoscrizione del presente Accordo e di quelle ancora da espletare.

Il corrispettivo per le attività svolte nel periodo tra il 17/05/2015 e il 30/09/2016 risulta così ripartito:

- € 17.616,56 (oltre iva al 22%) per il periodo 17/05/2015 – 31/12/2015. Detto importo:
  - per € 17.021,89 (oltre iva al 22%) è stato interamente fatturato (Fattura n. 90039/2016) e liquidato mediante autorizzazione, disposta con determinazione dirigenziale n. 641 del 26/10/2016, al prelievo dalle disponibilità del Fondo;
  - per € 594,67 (oltre iva al 22%) è stato riconosciuto a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall’art. 30 della Convenzione Quadro.
  
- € 13.663,35 (oltre iva al 22%) per il periodo 01/01/2016 – 30/09/2016. Detto importo:
  - per € 13.072,73 (oltre iva al 22%) è stato interamente fatturato (Fattura n. 90038/2016) e liquidato mediante autorizzazione, disposta con determinazione dirigenziale n. 641 del 26/10/2016, al prelievo dalle disponibilità del Fondo;

- per € 590,62 (oltre iva al 22%) è stato riconosciuto a titolo di conguaglio, nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Il corrispettivo per le attività già svolte e ancora da svolgere – per il periodo dal 01/10/2016 al 31/12/2018 - è stimato dalle Parti in € 19.969,10 (oltre iva 22%), salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione dell'Accordo, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro e fermo restando i limiti previsti dall'art. 43 del Regolamento (CE) N. 1828/06 come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/09, nonché secondo le modalità di rendicontazione delle spese stabilite con la determinazione dirigenziale n. 525 del 23/11/2011.

Al fine della corresponsione dei suddetti eventuali conguagli di cui al comma 3 del presente articolo, Finpiemonte informerà la Regione qualora il consuntivo di spesa raggiunga l'importo del corrispettivo pattuito e, in tale evenienza, predisporrà un elenco delle attività residue da svolgere, con relativa quantificazione delle risorse finanziarie necessarie.

La copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente Accordo.

Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013 della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente

#### **Art. 9. – Sorveglianza dell'attuazione**

Finpiemonte effettua le verifiche ed i controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione del Fondo alle finalità previste dal presente accordo, dal piano di attività e dal bando.

In particolare Finpiemonte deve svolgere:

- (a) su tutte le operazioni finanziate i controlli di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione (acquisita in copia conforme all'originale) tecnica, amministrativa e di spesa, da effettuarsi, mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.);
- (b) su di un campione pari ad almeno il 10% delle richieste di garanzia concesse nel corso di ciascun anno di attuazione, i controlli in loco, cioè mediante verifiche condotte presso i beneficiari delle operazioni finanziate e realizzate.

I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario, l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti all'ammissione all'agevolazione e di quelli previsti nel contratto di finanziamento, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme – generali e speciali che regolano l'accesso alle agevolazioni, la effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso all'agevolazione e l'effettività delle spese dichiarate. Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto – che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti in conseguenza delle irregolarità riscontrate.

Il termine per la conclusione del procedimento di controllo in loco è stabilito in 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione di avvio del procedimento. Tali termini si intendono sospesi in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.

In ogni caso, Finpiemonte, entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguenti adottati e formulando-ove ne ricorrano i presupposti- proposta di risoluzione del contratto di finanziamento.

**Art. 10. – Disposizioni di liquidazione dello strumento di ingegneria finanziaria compreso il reimpiego delle risorse attribuibili al contributo del programma operativo, restituite allo strumento di ingegneria finanziaria in seguito a investimenti effettuati o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte**

Le Garanzie verranno concesse alle Pmi sino al completo esaurimento della dotazione iniziale del Fondo stesso.

Il Fondo potrà subire incrementi o decrementi secondo quanto previsto dall'articolo 23 della Convenzione Quadro.

Le anticipazioni bancarie che verranno ciclicamente restituite dalle imprese beneficiarie, consentiranno lo svincolo delle corrispondenti garanzie ed un reimpiego delle risorse a favore di altre operazioni ammissibili.

Le somme residue a seguito della chiusura dell'operatività del Fondo saranno destinate ad iniziative di sviluppo delle PMI in ambito regionale.

**Art. 11 – Modalità di revisione dell'Accordo**

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, del Regolamento regionale o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente Accordo né deroga alla durata di quest'ultimo.

#### **Art. 12 – Revoca dell'affidamento**

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

#### **Art. 13 - Risoluzione dell'Accordo**

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente Accordo si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione dell' Accordo.

#### **Art. 14 – Rinvio**

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Accordo, si rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro.

#### **Art. 15 – Repertoriazione e registrazione in caso d'uso**

1. Il presente Accordo è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Accordo è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti - persone giuridiche - espropri- usi civici.
2. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

**Art. 16 – Foro Competente**

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, \_\_\_\_\_

Regione Piemonte

Il Dirigente

Ing. Vincenzo Zezza

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte S.p.A

Il Direttore Generale

Arch. Maria Cristina Perlo

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82